



Camera di Commercio
Napoli



**Camera di Commercio Industria Agricoltura
Artigianato
NAPOLI**

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

(Art. 40 comma 3 - sexies D. Lgs. 165/2001)

**A N N O
2025**

**RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA:
LA COSTITUZIONE DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE NON
DIRIGENTE PER L'ANNO 2025**

Premessa

La presente relazione tecnico – finanziaria si riferisce alla costituzione del Fondo salario accessorio del personale non dirigente della CCIAA di Napoli per l'anno 2025 (di seguito anche "Fondo") come individuato dal CCNL comparto Regioni ed Autonomie locali del personale non dirigente del 16 novembre 2022.

Tale Fondo, volto alla composizione delle Risorse Decentrate per l'anno 2025 del Personale non Dirigente della Camera di Commercio di Napoli, è costituito con Deliberazione di Giunta ai sensi degli artt. 79 del citato CCNL.

La costituzione del Fondo Salario accessorio per l'anno 2025 del Personale non Dirigente viene di seguito dettagliata ed esplicitata avvalendosi, tra l'altro, anche degli schemi e delle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato nelle Note Applicative della Circolare N. 25 del 19/07/2012, aggiornata al 30.11.2012.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI STABILITÀ

Ai sensi dell'art. 79, comma 1, del CCNL del comparto delle funzioni locali del 16.11.2022 per il triennio 2019-2021, a decorrere dall'anno 2018, il Fondo delle risorse decentrate è costituito da un **importo unico consolidato (IUC)** di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/01/2004, relative all'anno 2017, nel cui ammontare sono comprese sia le risorse dello specifico fondo delle progressioni economiche sia quelle che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c), del CCNL 22/01/2004 .

In base alla medesima norma, dall'importo unico consolidato al 31/12/2017 (IUC), devono essere scorporate le risorse che gli enti hanno destinato, nel 2017, a carico del Fondo delle Risorse Decentrate, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative; tale istituto, infatti, risulta essere a carico del Bilancio dell'Ente camerale.

La prima componente del Fondo salario accessorio del personale non dirigente per l'anno 2025 è costituita dalle risorse stabili ed ammonta complessivamente ad **€ 692.632,51** come di seguito dettagliate:

Importo Unico consolidato

Art. 79 comma 1, lett. a CCNL 16.11.2022 (Art. 67 co. 1 CCNL del 21.05.2018)	
<p>Unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, come certificate dal Collegio dei revisori al netto dell'importo destinato alle Posizioni organizzative.</p> <p>Totale risorse stabili certificate dal collegio dei revisori dei conti (verbale n. 69 del 19 dicembre 2017) = € 762.304,08</p> <p>Decurtazione risorse destinate alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative nel 2017 = - € 158.846,97 risorse stabili consolidate ai sensi dell'art. 67, comma 1, ccnl 21.05.2018 al netto di quanto destinato alle posizioni organizzative = € 603.457,11.</p>	€ 603.457,11

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL vigente

Le ulteriori componenti stabili dell'anno 2025 sono costituite ai sensi dell'art. 79, co.1, del vigente CCNL dagli importi di cui le lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 67 del CCNL del 21.5.2018;

Art. 79, comma 1, lett. a, CCNL 16.11.2022 (Art. 67, co. 2, lett. a), CCNL del 21.05.2018)	
<p>Risorse aggiuntive pari ad Euro 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019 (N. 75 dipendenti esclusi i dirigenti x € 83,20 = € 6.240,00).</p> <p>(Fuori limite ex art. 23, D. Lgs. 75/2017)</p>	€ 6.240,00
Art. 79, comma 1, lett. a, CCNL 16.11.2022 (Art. 67, co. 2, lett. b) CCNL del 21.05.2018)	
<p>Un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. Ai sensi della Dichiarazione congiunta n. 5, non sono assoggettate ai limiti di crescita del Fondo previsti dalla legislazione vigente, cioè, nello specifico, dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017, richiamato dall'art. 67, c. 7, del CCNL di cui trattasi</p> <p>(Fuori limite ex art.23 D.,Lgs. 75/2017).</p>	€ 9.365,72

Art. 79, comma 1, lett. a, CCNL 16.11.2022 (Art. 67, co. 2, lett. c), CCNL del 21.05.2018)	
<p>Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno RIA ED ASSEGNI AD PERSONAM DEL PERSONALE CESSATO L'ANNO PRECEDENTE (€ 4.479,28 cessazioni anno 2017 + € 12.719,20 cessazioni anno 2018 + € 9.136,01 cessazioni anno 2019 + € 6.751,55 cessazioni anno 2020 + € 3.673,32 cessazioni anno 2021 + € 7.892,04 cessazione anno 2022 + € 3.046,81 cessazioni anno 2023 + € 871,13 cessazioni anno 2024).</p>	€ 48.569,34
Art. 79, co. 1, lett. b), CCNL del 16.11.2022	
<p>Risorse aggiuntive pari ad € 84,50 per unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018, che risultavano essere n. 67. (Fuori limite ex art.23 D. Lgs. 75/2017)</p>	€ 5.661,50
Art. 79 comma 1 lett. d) CCNL del 16.11.2022	
<p>Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti (di cui all'art. 76 Incrementi degli stipendi tabellari) alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. (Fuori limite ex art.23 D. Lgs. 75/2017)</p>	€ 14.839,24
Art. 79 comma 1 bis CCNL del 16.11.2022	
<p>Quota risorse a carico del bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 (1° aprile 2023, entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale) (Fuori limite ex art.23 D. Lgs. 75/2017)</p>	€ 4.499,60
TOTALE RISORSE STABILI	€ 692.632,51

SEZIONE II - RISORSE VARIABILI

Le risorse stabili sono integrate annualmente con risorse variabili, aventi connotazione di eventualità e di variabilità nel tempo, le quali, pertanto, non possono essere consolidate ma devono essere determinate annualmente.

Anche per l'annualità 2025, la quantificazione delle risorse variabili avviene sulla base delle fonti di finanziamento individuate e richiamate in dettaglio dall'art. 79 comma 2 del CCNL del 16.11.2022, ed ammonta complessivamente ad **€ 222.234,94**

Art. 79, comma 2, lett. a, CCNL 16.11.2022 (Art. 67, c. 3, lett. c), CCNL del 21.05.2018)	
Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge. Compensi ISTAT	€ 865,63
Art. 79, comma 2, lett. a, CCNL 16.11.2022 (Art. 67 c. 3 lett. d) CCNL del 21.05.2018)	
<i>Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computando a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio</i>	€ 748,59
Art. 79, comma 2, lett. b) CCNL 16.11.2022	
Importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa.	€ 56.922,23
Art. 79, comma 2, lett. d), CCNL 16.11.2022	
<i>Eventuali somme residue dell'anno precedente accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo.</i>	€ 158.209,21

(Fuori limite ex art.23 D. Lgs. 75/2017)	
Art. 79 comma 3 CCNL 16.11.2022	
<i>Incremento risorse Art. 79, comma 2, lett. C), CCNL 16.11.2022, in base alla propria capacità di bilancio, fino allo 0,22% del monte salari 2018 (quota fondo), finalizzate a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, D. L. n. 80/2021. (MS anno 2018 pari ad euro 2.495.126)</i>	€ 5.489,28
(Fuori limite ex art.23 D. Lgs. 75/2017)	
Art. 79 comma 5 CCNL 16.11.2022	

TOTALE RISORSE VARIABILI – ANNO 2024	€ 222.234,94

SEZIONE III - (EVENTUALI) DECURTAZIONI DEL FONDO

Il Fondo salario accessorio per il personale non dirigente relativo all' anno 2025, come sopra quantificato va rapportato alla limitazione prevista dall'art. 23, co.2, del D. Lgs. 75/2017 (Riforma del pubblico impiego). Tale norma, modificando il D. Lgs. 165/2001, ha introdotto una disciplina transitoria (comma 1) in materia di trattamento economico accessorio del personale, prevedendo che l'ammontare complessivo delle risorse destinate, annualmente, al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche (di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001), dal 1° gennaio 2017 non potrà superare il corrispondente importo determinato per il 2016.

La citata normativa ha inoltre abrogato l'articolo 1 comma 236 della L. 208/2015, eliminando l'obbligo di riduzione (automatica) del fondo in conseguenza delle diminuzioni del personale.

Si precisa che il Fondo salario accessorio per il personale non dirigente relativo all' anno 2016 veniva determinato con Determina Commissariale n.3 del 23.01.2017 nell'importo di **€ 916.733,13** derivante dalla differenza tra il totale di € 1.006.219,58 del Fondo Anno 2016 decurtato delle risorse non soggette a vincolo di € 89.486,45 (economie di straordinario).

Il Fondo 2025 come costituito dalle sopra esplicitate risorse stabili per un valore di € 692.632,51+ le risorse variabili come sopra quantificate per un importo pari ad € 222.234,94 è stato decurtato di un importo consolidato negli anni pari a **€ 52.000,00** relativo al valore dei costi per il processo di esternalizzazione delle attività riguardanti l'Area Anagrafe Economica, ottenendo il risultato di **€ 862.867,45**. A tal proposito si ricorda che con delibera di Giunta n. 26 del 20.3.2012 la Giunta camerale ha proceduto all'esternalizzazione delle attività dell'Ufficio "Albo gestori ambientali" mediante convenzione con società esterna e con delibera di Giunta n. 60 del 7.5.2012 ha proceduto all'esternalizzazione affidando alla società IC outsourcing S.r.l. alcune attività connesse a servizi camerale dell'Area Anagrafe Economica; esternalizzazioni che sono tutt'ora in essere.

In virtù di quanto sopra detto, risulta evidente, pertanto, che il Fondo Anno 2016 risulta superiore al Fondo Anno 2025 per cui non vi è alcuna necessità di operare una riduzione su quest'ultimo Fondo.

SEZIONE IV – SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risorse stabili	€ 692.632,51
Risorse variabili	€ 222.234,94
<i>Decurtazione D.lgs.165/2001 art.6 bis comma 2 (esternalizzazione 2018)</i>	- € 52.000,00
Riduzioni nel rispetto dell'art.23, comma 2 del D. lgs n.75/2017	- € 0,00
TOTALE RISORSE	€ 862.867,45

SEZIONE V– RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Il comma 6 art.79 del richiamato CCNL prescrive che “la quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art.16 (incarichi di Elevata Qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017”.

Risorse destinate alla retribuzione di posizione e risultato delle Posizioni Organizzative

Retribuzione di posizione	€ 126.000,00
Retribuzione di Risultato	€ 31.500,00
TOTALE	€ 157.500,00

Il totale del Fondo salario accessorio personale del comparto - anno 2025, pari ad € 862.867,45 trova copertura nello stanziamento contenuto nel Bilancio preventivo anno 2025 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Camerale n. 8 del 12.12.2024 (conto 321012 avente una capienza di € 916.733,13).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Ai sensi dell'art. 80, comma 1 del CCNL 16/11/2022, le poste di natura obbligatoria che non formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa 2025, sono quelle necessarie a corrispondere i trattamenti economici fissi a carico delle risorse stabili del fondo:

- risorse necessarie per corrispondere i differenziali di progressione economica, (già progressioni economiche orizzontali di categoria) ottenute dal personale fino al 31.12.2024 pari ad euro **161.992,09**;
- l'indennità di comparto, per la parte a carico del fondo (art. 33 CCNL 22.01.2004 – CCNL 2016-2018 art. 68, comma 1) pari ad euro **35.639,05**;

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

La negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo delle stesse, per l'anno 2025, non è stata ancora avviata e le dette risorse saranno distribuite secondo quanto indicato dall'art. 80 comma 2 del CCNL

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

	ANNO		2025
A)	Destinazione non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dalla proposta di contratto integrativo		€ 197.631,14
B)	Destinazioni regolate dal Contratto Integrativo		€ 665.236,31
C)	Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione		€ 862.867,45

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Parte non pertinente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono finanziate con risorse stabili.
- attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
Gli incentivi economici sono erogati in base al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.).
- attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

La Camera di Commercio adotterà i criteri generali stabiliti nell'art. 14 del CCNL 16.11.2022

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2025 e confronto con il Fondo 2024.

Descrizione	Anno 2024	Anno 2025
Risorse stabili	€ 694.740,50	€ 692.632,51
Risorse variabili	€ 235.500,41	€ 222.234,94
DECURTAZIONE DLG 165/2001 ART. 6 BIS COMMA 2 (ESTERNALIZZAZIONI 2024)	€ 52.000,00	€ 52.000,00
Totale	€ 878.240,91	€ 862.867,45

al netto delle risorse pari ad € 158.846,97 destinate alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali del bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali del bilancio.

Tutte le somme relative al Fondo delle risorse decentrate sono imputate ad uno specifico impegno di spesa annuo, assunto con i provvedimenti amministrativi di costituzione del medesimo Fondo, quindi, la verifica tra sistema contabile e dati del Fondo di produttività è costante. Il Bilancio Preventivo per l'anno 2025 è stato adottato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio n. 8 del 12.12.2024

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno 2016 risulta rispettato.

Vedere quanto precedentemente illustrato.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il totale del Fondo è impegnato alla voce "Fondo Salario Accessorio Dipendente" del bilancio 2025.

**Il Dirigente ad interim Area Personale
Dott. Salvatore Visone**